

mese di novembre, una volta individuate le nuove linee di sviluppo del progetto, il Direttore Generale Maria Moioli ha emesso un nuovo decreto con cui, di fatto, il Tavolo Istituzionale del Volontariato è stato ricostituito.⁹³ Nello stesso tempo, l'anno si è chiuso con una riunione tenutasi il giorno 20 dicembre 2005 durante la quale si è discusso in merito ai

⁹³ «**IL DIRETTORE GENERALE VISTA** la direttiva generale del Ministro, sull'azione amministrativa e sulla gestione, n. 67 del 28 luglio 2005, che individua tra le priorità dell'azione amministrativa lo sviluppo di servizi a supporto degli studenti al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e favorire l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva; **VISTA** la legge n. 53 del 28 marzo 2003, che prevede interventi per la realizzazione del diritto dovere d'istruzione e di formazione; **CONSIDERATO** che questa Direzione ha già avviato un progetto triennale dal titolo "Scuola e Volontariato", per la realizzazione del quale, con nota n. 4715 del 19 novembre 2002, ha chiesto la collaborazione del C.S.A. di Vercelli; **CONSIDERATO** che, con decreto 20 novembre 2002, questa Direzione ha assegnato all'anzidetto C.S.A. i fondi necessari per l'attuazione del progetto stesso; **RITENUTO** che l'interesse che l'iniziativa ha suscitato è indice del crescente desiderio tra i giovani di impegnarsi nella vita sociale, attraverso azioni di volontariato, quale momento di crescita personale e di prevenzione dalle svariate forme di disagio; **CONSIDERATI** gli importanti risultati ottenuti nel corso dell'anno 2005 a Palermo, nel secondo Convegno Nazionale "Scuola e Volontariato - Si può fare di più"; **PRESO ATTO** che il Convegno ha visto la partecipazione di numerose scuole secondarie del territorio nazionale, che si sono impegnate in iniziative di volontariato degne di rilievo, le cui migliori testimonianze sono state condivise nel corso del seminario di Palermo; **RITENUTO**, pertanto, che la prosecuzione del progetto si renda necessaria per diffondere la cultura del volontariato e della solidarietà in tutte le scuole secondarie; **CONSIDERATO** che, con decreto direttoriale del 7 gennaio 2004 è stato costituito presso questa Direzione Generale un gruppo di lavoro per sostenere l'iniziativa in parola e consentire la prosecuzione del progetto medesimo; **CONSIDERATO** che, nel corso di questi anni, ci sono state numerose sostituzioni di personale presso le Direzioni presenti in questo gruppo e che si sono maturate collaborazioni con diversi enti e pertanto risulta necessario aggiornare il decreto in questione; **DECRETA**: Art. 1 Con effetto dalla data del presente decreto, per i motivi citati in premessa, il gruppo di lavoro risulta così costituito:

Dott.ssa Maria Moioli, Dir. Gen. Direzione Generale per lo studente
Dott. Silvio Criscuoli, Dir. Gen. Direzione per gli ordinamenti scolastici
Dott. Alessandro Musumeci, Dir. Gen. Servizio automazione informatica
Dott.ssa Antonella Tozza, dirigente uff. III Direzione Generale per lo studente
Dott.ssa M.Teresa Marano, docente presso uff. III Direz. Generale per lo studente
Dott. Catalano Luigi, Dir.Gen. Servizio per la Comunicazione
Dott.ssa Liliana Rositani, USR Sicilia
Dott. Antonio Catania, CSA Vercelli
Dirigente Tecnico Prof. Francesco Antonio Malaspina, USR Lombardia
Dott.ssa Annamaria Dema, USR Lazio
Dott. Fausto Maconi, Authority per le ONLUS
Dott. Francesco Iaquina, Authority per le ONLUS
Dott.ssa Maria Paola Tripoli, USR Piemonte
Dott. Carlo Romeo, Segretario Sociale RAI
Dott. Enzo Cucco, Segretario Sociale RAI
Dott.ssa Carmela Madaffari, Dirigente scolastico
Dott. Giuseppe Richiedi, Dirigente Scolastico
Dott. Alberto Contri, Dirigente Pubblicità Progresso
Dott.ssa Giovanna Boda, Ricercatrice presso l'Università di Bergamo
Paolo Barletta, studente

Art. 2 Al fine di garantire una più efficiente organizzazione dei lavori e per meglio supportare l'attività di questa Direzione per le iniziative connesse al progetto di cui trattasi, è costituito un gruppo di lavoro operativo e ristretto, cui è demandato il compito di seguire gli aspetti meramente operativi, così composto:

Prof.ssa Maria Teresa Marano
Prof. Francesco Antonio Malaspina
Dott.ssa Giovanna Boda
Dott. Giuseppe Richiedi
Dott.ssa Carmela Madaffari

Art. 3 Per la partecipazione alle riunioni del gruppo di lavoro di cui trattasi non sono previsti gettoni di presenza.

IL DIRETTORE GENERALE

f.to dott.ssa Maria Moioli

Roma.29 novembre 2005»

passi successivi del progetto *Scuola e Volontariato*, della campagna di sensibilizzazione presso le scuole e soprattutto si sono gettate le premesse per la realizzazione di un Terzo convegno che si proverà a realizzare entro il 2006.

4.6 Tavolo interistituzionale USR Lombardia

Restando ancora nell'ambito dell'impegno dell'Agenzia per la diffusione dei valori del Volontariato e della Solidarietà organizzata nel mondo della scuola, è giusto ricordare, ancorché in estrema sintesi, la prosecuzione della sperimentazione attivata nell'ambito del *Progetto Scuola-Volontariato* organizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia.

Si tratta, con tutta evidenza, di un impegno che riveste una stretta connessione sia con il Progetto CEAS, sia con l'appena citato gruppo di lavoro ministeriale relativo al *Progetto Scuola e Volontariato*, ma che si fonda sull'interessante specificità degli Sportelli Scuola e Volontariato che si stanno attivando in un numero crescente di istituti scolastici superiori.

Diversamente dal progetto *Scuola e Volontariato* di livello nazionale, questo progetto regionale appare più aperto all'intervento diretto delle organizzazioni del Volontariato adulto. In questo senso, ha avuto un peso il fatto che la prima fase del progetto attorno a cui è stato costituito il gruppo di lavoro allargato nacque da una sinergia fra Caritas Ambrosiana e USR. Naturalmente si è posto e si pone tuttora l'esigenza di garantire un livello qualitativo alto e una serie di importanti cautele per favorire il predetto contatto diretto fra studenti e associazioni. Proprio per questo motivo, già a partire dal 2004, sono state predisposte diverse bozze di una carta di intenti da sottoporre agli enti interessati a venire in contatto con minori. Alla stesura di detti documenti ha collaborato attivamente anche il rappresentante dell'Agenzia inserito nel predetto gruppo di lavoro, vale a dire il Responsabile del Servizio Documentazione e Studi.

Anche nel 2005, inoltre, si è rivelata molto interessante la partecipazione all'EXPO dell'Educazione tenutosi presso la Fiera di Milano nelle giornate dall'1 al 4 marzo.

Per il resto, il lavoro si è concentrato soprattutto su due obiettivi di natura generale:

- 1) la raccolta di progetti e di esperienze di Volontariato presso le scuole di ogni provincia come punto di partenza per l'attività di nuovi sportelli provinciali;
- 2) l'ampliamento della presenza di sportelli per il Volontariato presso le Istituzioni scolastiche.

Dal punto di vista dell'Agenzia, infine, sono state gettate importanti premesse per un più diretto coinvolgimento dell'esperienza milanese e lombarda nell'alveo del Progetto CEAS.

4.7 Collaborazione e confronto con Agenzia delle Entrate

Anche nel 2005, infine, è proseguita l'attività di confronto con l'Agenzia delle Entrate che si era svolta principalmente presso un apposito Tavolo Tecnico istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.⁹⁴ Su questo punto, che chiama in causa un aspetto assai importante dell'Agenzia, tuttavia non si rilevano purtroppo novità significative.

Le due Agenzie, sin dalla fine del 2004, hanno preso atto delle difficoltà legate alla condivisione di una bozza di direttiva avente ad oggetto le condizioni di applicabilità delle norme esistenti in materia di Onlus e, ancor prima, i presupposti in base a cui giungere all'identificazione delle stesse. In particolare, secondo l'idea dell'Agenzia delle Entrate, tali presupposti sono di carattere eminentemente tributario mentre per l'Agenzia per le Onlus gli stessi debbono essere di carattere civilistico. Ciononostante, non essendo venuta meno per tali ragioni la positiva predisposizione al dialogo da cui era scaturita l'esigenza di un confronto, si è deciso di tentare un passo intermedio rappresentato dalla redazione di un protocollo di intesa.

A questo proposito, nel corso della seduta di Consiglio del 22 marzo 2005, uno dei Consiglieri incaricati di seguire tale pratica ha riferito al Consiglio che, a seguito degli incontri svolti con l'Agenzia delle Entrate, è stato redatto un primo schema di protocollo d'intesa sul quale si è già operata una prima valutazione, in sede ristretta.

In una delle riunioni successive del Consiglio, avendo avuto modo i componenti dell'Organo direttivo di leggere e valutare attentamente il predetto schema, la discussione è ripresa. Dopo un ampio dibattito, il Consiglio ha approvato una versione condivisa del testo che è poi stato sottoposto all'Agenzia delle Entrate, per le proprie valutazioni.

Nella seduta del 4 ottobre, infine, il Consigliere incaricato ha comunicato al Consiglio che, a seguito dell'invio dello schema di protocollo d'intesa consegnato dalla nostra istituzione nel mese di maggio, era pervenuta una risposta da parte dell'Agenzia delle Entrate consistente nell'invio alla nostra Agenzia del testo modificato con alcune importanti proposte di variazione. Il Consiglio, dopo aver esaminato attentamente le controproposte formulate dall'Agenzia delle Entrate, ha ritenuto che il testo così modificato non rispondesse più all'obiettivo di definire, nella cornice delle missioni istituzionali delle due Agenzie, il giusto rilievo dell'Agenzia per le Onlus in relazione alle attribuzioni ad essa conferite. Il confronto, pertanto, proseguirà anche nel corso del 2006.

⁹⁴ Su questo punto si veda: RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA (1° gennaio 2004 – 31 dicembre 2004), Parte Prima, Capitolo III, p. 74.

Capitolo V – Patrocini

Nel 2005 si è registrato un marcato incremento delle richieste di patrocinio inoltrate all'Agenzia per le Onlus. Tali istanze, infatti, sono quasi raddoppiate rispetto a quelle pervenute l'anno precedente.

Ciò detto, occorre altresì precisare sin d'ora che non sempre è stato possibile concedere questa forma di riconoscimento, in quanto talora non sono stati riscontrati tutti i requisiti considerati indispensabili per concludere positivamente le procedure. Anche nel 2005 perciò la concessione del patrocinio è avvenuta con una certa parsimonia. D'altra parte, il Consiglio dell'Agenzia non ha ritenuto di dovere modificare i criteri – invero piuttosto selettivi – adottati a suo tempo⁹⁵. Criteri che appaiono tuttora coerenti con il profilo generale della nostra istituzione. Non si tratta, naturalmente, di una scelta finalizzata a manifestare una sorta di distacco dell'Agenzia rispetto alle iniziative sottoposte alla sua attenzione, ma di una determinazione che si fonda su alcune convinzioni che si sono, con il passare del tempo, ulteriormente approfondite.

V'è, in primo luogo, la necessità di non inflazionare l'utilizzo del *brand* dell'Agenzia, soprattutto per non diluire eccessivamente il peso e il significato della sua apposizione a determinati eventi. Una necessità che si ricollega alla molteplice esigenza di verificare la sussistenza di condizioni che riguardano l'affidabilità di coloro che organizzano ciascuna iniziativa, l'attinenza di queste ultime con la missione istituzionale dell'Agenzia, l'effettivo interesse generale della proposta, la tradizione e il prestigio dell'ente (o degli enti) che la promuovono, la presenza (o meno) di altri soggetti istituzionali tra i promotori o fra coloro che patrocinano l'iniziativa da esaminare, e così via. Senza eccessi retorici, insomma, v'è una grande attenzione a non dissipare il prestigio correlato al Sigillo della Repubblica Italiana contenuto nel logo dell'Agenzia.

Tuttavia, le concessioni di patrocinio si iscrivono pienamente nell'alveo della funzione promozionale che la legge assegna all'Agenzia, ed è perciò motivo di sincera soddisfazione e di sentita partecipazione il fatto di potere accompagnare, anche in effigie, momenti pubblici e azioni pubbliche di particolare rilevanza per lo sviluppo del mondo *nonprofit* o di suoi segmenti settoriali e/o territoriali.

⁹⁵ Si veda su questo punto: Agenzia per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA (8 marzo 2002 – 31 dicembre 2002), Parte Seconda, Capitolo III, pp. 86,87.

Nelle pagine seguenti, pertanto, si elencano esclusivamente i casi in cui il patrocinio dell'Agenzia è stato effettivamente concesso.

1) La prima richiesta di Patrocinio formalmente pervenuta è stata discussa e approvata dal Consiglio nel corso della seduta plenaria del 25 gennaio 2005. La domanda è stata presentata dal *Gruppo Italiano per la lotta alla sclerodermia* in vista della realizzazione del convegno internazionale "Sclerodermia: una malattia curabile", programmato, e quindi realizzato, il 16 aprile a Milano, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con lo scopo di sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sul tema della sclerodermia, sulle sue ricadute anche in termini relazionali e sociali, nonché sul ruolo attuale e potenziale delle organizzazioni *nonprofit* in ordine all'assistenza e al finanziamento della ricerca scientifica su questa malattia. Un convegno in cui ha avuto luogo un importante confronto sui nuovi progressi in campo terapeutico e a cui hanno preso parte i presidenti delle più importanti associazioni, numerosi ricercatori e medici italiani, nonché alcuni tra i più illustri specialisti d'Europa e degli Stati Uniti.

2) Il secondo evento che nel 2005 ha usufruito del Patrocinio dell'Agenzia è stata la seconda edizione della Fiera del Volontariato promossa dal *Centro di Servizi per il Volontariato della Provincia di Cuneo "Società Solidale"* e che si è tenuta a Fossano (CN) nei giorni dall'8 al 10 aprile. Si tratta di un evento che ha usufruito anche del patrocinio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e del Comune di Fossano e che ha sin qui riscosso un grande successo di partecipazione e di pubblico, il cui rilievo certamente travalica i confini del territorio di riferimento.

3) Nel corso della seduta del 1° marzo, il Presidente dell'Agenzia ha comunicato la richiesta di patrocinio avanzata dal Presidente dell'*Associazione Italiana per la promozione della Cultura, della Cooperazione e del Nonprofit (AICCON)*, in occasione della realizzazione del convegno *Modelli e forme organizzative del decentramento: ruolo e sviluppo del Terzo settore*, che si sarebbe poi svolto il 22 aprile presso l'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Bologna. In considerazione della rilevanza dell'evento, della tradizione e del prestigio della manifestazione, oltre che per l'autorevolezza dei relatori, il Consiglio ha ritenuto di esprimersi favorevolmente.

4) Sempre durante la stessa seduta (1° marzo 2005) si è data notizia della richiesta di patrocinio inviata dalla *Associazione Azione sociale* di Roma, concernente la manifestazione *Esperienze di volo. Volontariato e volontà in mostra – II edizione*, che si è poi effettivamente svolta al Palazzo dei Congressi dell'Eur a Ostia (Roma) nei giorni 21/23 maggio 2005 e che ha visto la partecipazione, tra gli altri, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali On. Roberto Maroni, del Ministro della Salute On. Francesco Storace e del Ministro dell'Ambiente On. Altero Matteoli. Anche in questo caso il Consiglio – dopo aver valutato la rispondenza della proposta ai requisiti ordinariamente fissati in relazione alla concessione di patrocini – ha espresso un parere favorevole.

5) Successivamente, nel corso della seduta plenaria del 22 marzo 2005, si è proceduto alla valutazione dell'invito giunto da parte del Presidente di *ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società)* di partecipare all'iniziativa *Borsa progetti sociali*, con cui si intende promuovere le *partnership* tra imprese *for profit* e organizzazioni *nonprofit*, con l'obiettivo di realizzare progetti e interventi di valore sociale. Tra i promotori dell'iniziativa, per la quale è stato appunto richiesto anche il patrocinio dell'Agenzia per le Onlus, vi sono anche la Federazione lombarda delle Banche di Credito Cooperativo e la Regione Lombardia. Dopo un'attenta valutazione, il Consiglio ha deciso unanimemente di accogliere la richiesta. In ogni caso, data l'originalità della proposta, si è demandato al Dipartimento Attività Promozionali e al Centro Studi e ricerche di effettuare una verifica ulteriore e più analitica in merito ai dettagli dell'iniziativa, alla luce dei summenzionati criteri adottati dall'Agenzia.

6) V'è stata poi un'iniziativa un poco particolare a cui l'Agenzia ha concesso il proprio Patrocinio. Si tratta di una mostra tenutasi nelle giornate tra il 6 e il 22 aprile presso la sede degli Istituti Scolastici IMIBERG in via Santa Lucia n. 14 a Bergamo. Nel corso di questo evento, infatti, è stata ri-proposta la mostra *I colori del Sociale. Un secolo di Storia* ideata dall'Agenzia per le Onlus in occasione della sua prima partecipazione al ComPA (Fiera della Comunicazione nella Pubblica Amministrazione) nel 2003 a Bologna. In tale circostanza, la mostra fu presentata nell'ambito dello *stand* dell'Agenzia di ComPA 2003 e premiata con il Premio Qualità⁹⁶. Per questa seconda edizione, voluta dalla Fondazione Maddalena di Canossa, inoltre, la mostra è stata integrata da immagini e altre

⁹⁶ Su questo punto si veda: Agenzia per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, *RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA* (1° gennaio 2003 – 31 dicembre 2003), Parte Quarta, Capitolo II, pp. 172-175.

testimonianza tratte per lo più dagli archivi di organizzazioni benefiche legate al territorio bergamasco.

7) In data 14 aprile 2005, il Presidente ha sottoposto all'attenzione del Consiglio la richiesta di patrocinio presentata dal Presidente della *Associazione Asha Fox Veneto orientale* relativamente all'organizzazione di un Campionato Europeo di tennis da tavolo per disabili. L'iniziativa è stata promossa dalla predetta organizzazione dopo aver ottenuto tale incarico (inclusa l'organizzazione del torneo) dal Comitato Europeo ParaOlimpico e dalla FISD (Federazione Italiana Sport Disabili). Si tratta di un evento che coinvolge circa 850 persone tra atleti (circa 400) e il loro *entourage* tecnico e sportivo, configurandosi come un importante passo verso le future ParaOlimpiadi che si terranno a Pechino nel 2008. In considerazione del chiaro e apprezzabile rilievo dell'iniziativa, del profondo coinvolgimento di enti *nonprofit* e della dimensione internazionale dell'evento (che ha poi avuto luogo dal 15 al 25 settembre 2005 negli impianti del Palaturismo di Jesolo in provincia di Venezia), l'organo deliberante dell'Agenzia ha stabilito di concedere il patrocinio.

8) Quasi un mese dopo, durante la riunione di Consiglio dell'11 maggio, il Consiglio ha preso in esame la richiesta di patrocinio avanzata dalla *Associazione "Io come te"*, in occasione della realizzazione del 1° meeting di solidarietà sociale, una manifestazione che nasce con lo scopo di creare un momento di confronto fra i cittadini, a cominciare da quelli appartenenti alle fasce sociali più disagiate della popolazione con un significativo insieme di organizzazioni dedite alla solidarietà sociale, con organizzazioni di Volontariato e anche con alcuni interlocutori istituzionali pubblici. L'evento, che si è tenuto a Montorio al Vomano (Te) dal 10 al 14 maggio 2005 sotto l'Alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica e con il sostegno di RAI International, ha quindi ottenuto anche il patrocinio dell'Agenzia per le Onlus.

9) In data 20 giugno, il Presidente ha letto in Consiglio la richiesta di patrocinio giunta dall'*Agenzia di sviluppo Milano Metropoli* e relativa all'iniziativa *Dal dire al fare, prima Mostra-Convegno della Responsabilità Sociale d'Impresa*. Vista la rilevanza dell'iniziativa (in particolare per il suo intento di promuovere una sinergia fra il sistema delle imprese *for profit* e le organizzazioni *nonprofit* socialmente impegnate) e considerato il numero e l'autorevolezza degli enti promotori (BIC La Fucina - Centro Europeo

d'Impresa e Innovazione, Provincia di Milano, Camera di Commercio di Milano, Comune di Cinisello Balsamo, Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni, Associazione Imprenditori Nord Milano, Centro risorse per l'impresa sociale), il Consiglio si è espresso favorevolmente. L'iniziativa si è poi effettivamente svolta dal 29 settembre al 1° ottobre 2005 presso la sede della ABB di Sesto San Giovanni.

PAGINA BIANCA

Quarta Relazione Annuale

Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale

(predisposta ai sensi del DPCM 329/01 art. 2, c. 2)

PARTE QUARTA

Organizzazione e funzionamento

Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale

PAGINA BIANCA

Capitolo I – Struttura e sede dell'Agenzia

4.1 Strumenti di gestione, funzionamento e personale

Dal punto di vista dell'organizzazione interna e del funzionamento dell'Agenzia, il 2005 si è aperto con l'attesa approvazione di due provvedimenti di grande rilevanza strategica.

Con la Deliberazione n. 2 dell'11 gennaio 2005, infatti, il Consiglio ha votato il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento⁹⁶ e con la Deliberazione immediatamente successiva (la n. 3 dell'11 gennaio 2005) ha adottato le principali linee di assetto funzionale dell'ente, declinando nelle previste unità organizzative le attribuzioni di compiti e livelli di responsabilità, le indicazioni di composizione, le funzioni e i profili professionali, nonché le indicazioni basilari per dare attuazione a una nuova fase organizzativa, che, superata la condizione d'avvio (la quale ha comportato e comporta tuttora alcune fisiologiche difficoltà funzionali), ponga le basi per la creazione di una solida struttura operativa, nel contesto disegnato dal DPCM 329/01.

Nel mese di aprile, ancora, si è proceduto all'approvazione del Regolamento di contabilità⁹⁷, con Deliberazione n. 234 del 12 aprile 2005, la cui esecutività è però connessa all'emanazione di un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, secondo quanto stabilito dall'art. 10 del precitato DPCM 329/01.

Oltre ai suddetti regolamenti, si è poi provveduto ad approvare, entro le scadenze previste, gli altri importanti strumenti di gestione, vale a dire:

- a) Progetto di bilancio di previsione (che include la Relazione previsionale e programmatica e la nota preliminare);
- b) Conto consuntivo;
- c) Variazioni di Bilancio;
- d) Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2006/2008.

Si debbono poi aggiungere, per ricomporre un quadro più ampio di questa tipologia di incombenze amministrative adempiute, tutti i provvedimenti di carattere organizzativo e

⁹⁶ Il testo del Regolamento di organizzazione e funzionamento, inoltre, è stato riportato in un piccolo volume (20 pp.) pubblicato a cura dell'Ufficio di Presidenza che si è avvalso della collaborazione di un *pool* formato da 5 persone interne alla struttura. Tale strumento è stato poi distribuito in occasione della partecipazione dell'Agenzia ad alcuni eventi pubblici con l'obiettivo di fornire una trasparente e adeguata informazione sulla nostra istituzione.

funzionale riguardanti l'efficienza operativa e il trattamento economico del personale in servizio, ancorché in posizione di distacco da altre pubbliche amministrazioni.

Con la Deliberazione di Consiglio n. 550 del 20 settembre 2005, inoltre, è stata prodotta una nuova ed aggiornata versione del Regolamento di organizzazione e funzionamento⁹⁸, la quale ha prontamente recepito alcune importanti osservazioni formulate dagli organi vigilanti sul testo precedentemente approvato.

La parte conclusiva dell'anno oggetto della presente Relazione, relativamente agli effetti in ambito funzionale e organizzativo, è stata infine interessata dalle ipotesi, dalle decisioni e dalle disposizioni assunte dal legislatore in materia di spesa per le pubbliche amministrazioni, per le quali la condivisibile logica di ordine generale di contenimento si è, a causa della particolarità delle definizioni adottate, riverberata in modo decisamente negativo nei confronti dell'Agenzia per le Onlus.

In particolare, il vincolo della riduzione della possibilità di avvalersi di collaborazioni esterne, dovuta alle indicazioni contenute nella legge finanziaria 2006 – che poneva quali indicatori di riferimento l'ammontare dei costi analoghi nell'anno 2003 (vale a dire il primo anno di effettiva attività dell'Agenzia per le Onlus) – ha provocato una contrazione della capacità di agire dell'Agenzia misurabile in circa un terzo di quella registrata nel corso del 2005. Fortunatamente, la sospensione organizzativa derivata dalle disposizioni sopracitate si è successivamente risolta in modo positivo con la pubblicazione della *Legge 9 marzo 2006, n. 80 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge del 10 gennaio 2006, n. 4, recante misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione*, avvenuta con la G.U. dell'11 marzo 2006.

A questo proposito, si ritiene di dover rimarcare il fatto che allo stress amministrativo ed organizzativo originato sarebbe stata preferibile un'assertività di prospettiva e che, in ogni caso, la pur apprezzabile soluzione individuata ha una scadenza ravvicinata.

Per completezza di esposizione, infine, è giusto ricordare che, a ormai quattro anni dall'insediamento dell'Agenzia, il contingente di personale in servizio risulta ancora inferiore alle 35 unità previste dal DPCM 329/01 (inclusi i precitati collaboratori esterni e gli impieghi *part-time*). Più precisamente, tale contingente si compone di un nucleo di addetti di provenienza da altre amministrazioni pubbliche (complessivamente 12 unità delle quali

⁹⁷ Anche in questa circostanza il testo del Regolamento di contabilità è stato riprodotto in un apposito volume (30 pp.) pubblicato a cura dell'Ufficio di Presidenza ed anch'esso è stato distribuito al pubblico.

⁹⁸ La pubblicazione di cui alla prima nota a piè pagina di questo capitolo, dunque, deve considerarsi parzialmente superata.

due con qualifica dirigenziale) e un nucleo di 18 operatori con contratto di collaborazione esterna, che fa ascendere il gruppo operativo a trenta unità in tutto.

4.2 Nuova sede dell'Agenzia

La questione del contingente di personale in servizio presso l'Agenzia si ricollega, in parte, anche ad alcuni problemi di natura logistica. Da questo punto di vista, occorre segnalare che nel corso di tutto il 2005 il personale dell'Agenzia è stato distribuito in tre sedi distinte, vale a dire:

- a) Via Dogana n. 2 (Uffici messi a disposizione dal Comune di Milano);
- b) Via Dogana n. 4 (Uffici messi a disposizione dal Comune di Milano);
- c) Via Gonzaga n. 6 (Uffici messi a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

E' facile intuire come questa tripartizione, rapportata a una struttura peraltro poco numerosa, abbia creato qualche problema di comunicazione interna e anche qualche difficoltà di tipo operativo. In particolare, tali criticità sono emerse nei confronti della sede di Via Gonzaga n. 6 (quella di più recente attivazione, in cui è stato collocato il Servizio Documentazione e Studi più altre tre unità di personale), la quale, anche in ragione della maggiore lontananza dalle due sedi di Via Dogana, ha dovuto scontare un certo ritardo negli approvvigionamenti e anche un certo *deficit* informativo.

Fortunatamente, nel corso dell'anno vi è stata però una buona e decisiva accelerazione in ordine all'allestimento della sede definitiva dell'Agenzia, ubicata in un prestigioso palazzo settecentesco messo a disposizione dal Comune di Milano e sito in Via Rovello (in pieno centro storico, precisamente nell'area che si trova fra il Castello Sforzesco e il Duomo). Infatti, i delicati e complessi lavori di restauro e di adeguamento (nel corso dei quali sono venuti alla luce ammirevoli affreschi e persino un pozzo di epoca tardo romana) sono quasi giunti al termine e si prevede di inaugurare l'edificio nei primi mesi del 2006⁹⁹. In tal modo, l'Agenzia avrà finalmente una sede istituzionale di assoluto prestigio e davvero adeguata ad accoglierne l'intera struttura. E', questo, un risultato che si potrà raggiungere a breve grazie al generoso impegno del Comune di Milano che è stato integrato anche da un contributo finanziario di provenienza statale.

⁹⁹ L'inaugurazione della nuova sede dell'Agenzia per le Onlus in Via Rovello n. 6 è prevista per il giorno 21 marzo 2006 alla presenza, tra gli altri, del Sindaco di Milano On. Gabriele Albertini, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali On. Roberto Maroni e del Presidente della Regione Lombardia On. Roberto Formigoni.